

## Il libro

### Dall'eutanasia all'utero in affitto, Tarzia e i valori non negoziabili

► «Esistono valori non negoziabili? Esiste un diritto umano che viene prima di tutti i diritti?». Questi gli interrogativi posti ieri da Gian Luigi Gigli, presidente Movimento per la Vita italiano, a politici e, più in generale, società, in occasione del "Dibattito sulla bioetica: dall'aborto all'eutanasia", tenutosi alla Camera per la presentazione del libro di Olimpia Tarzia, presidente Movimento PER-Politica Etica Responsabilità, "Ci alzeremo in piedi. L'Italia dall'aborto alle unioni civili: il mio viaggio tra passione civile e testimonianza cristiana" (Lateran University Press), con prefazione del cardinale Camillo Ruini. «Quando ho terminato di scrivere il testo, lo scorso Natale - racconta Tarzia - il dibattito sui temi bioetici non era ancora così acceso, poi è esploso. Penso all'eutanasia e alla strumentalizzazione inaccettabile di storie drammatiche. E penso all'utero in affitto, nuova forma di schiavitù».

